

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
P.I.A.O.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'
E DI ORGANIZZAZIONE
2024 – 2026

**REVISORE UNICO
CUNIONE MONTANA DEL CUSIO E DEL MOTTARONE (VB)**

Verbale n. 6 del 6 maggio 2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'Unione Montana del Cusio e del Mottarone (Vb) per gli anni 2024-2025-2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Richiamate le seguenti disposizioni di legge:

- a) l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- c) l'art. 1 commi 557, 557-bis e 557-quater, della legge 296/2006;
- d) l'art. 3 del decreto-legge 90/2014 convertito nella legge 114/2014;
- e) l'art. 1 comma 228 della legge 208/2015;
- f) l'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010;
- g) l'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge 113/2021 e s.m.i., assorbe una serie di adempimenti, individuati dal D.P.R. 81/2022, tra cui:

- a) il Piano dei Fabbisogni di Personale;
- b) il Piano delle azioni concrete e il Piano delle azioni positive;
- c) il Piano della performance;
- d) il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- e) il Piano organizzativo del lavoro agile;

Parere dell'Organo di revisione sul PIAO 2024-2026 dell'UM Cusio Mottarone (Vb)



Visto il Decreto 8 maggio 2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Visto il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 con il quale è stato approvato il regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi al P.I.A.O.;

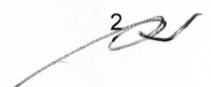
Visto il D.M. 30 giugno 2022 n. 132 con il quale sono state approvate le modalità di semplificazione del P.I.A.O. per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1 comma 2 e 6;

Considerato che l'Unione Montana del Cusio e del Mottarone alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del P.I.A.O. 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato DM 132/2022 concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso piano;

Premesso che:

- ❖ l'art. 1 comma 475 lett. e) della Legge 232/2016 dispone, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e spese finali, il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale;
- ❖ l'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 prevede per gli enti non sottoposti al pareggio di bilancio il contenimento delle spese del personale entro i limiti di quella sostenuta nel corso del 2008;
- ❖ il D.L. n. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 58/2019 e in particolare l'art. 33 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- ❖ il D.P.C.M. del 17 marzo 2020 reca le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, disponendo specificamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020;

Parere dell'Organo di revisione sul PIAO 2024-2026 dell'UM Cusio Mottarone (Vb)



- ❖ le assunzioni a tempo determinato sono attualmente disciplinate dall'art. 9 comma 28 della legge 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, prevede che i comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 o con riferimento al triennio 2007/2009.

Vista la sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del P.I.A.O. 2024-2026;

Preso atto che nel corso del triennio 2024-2026 l'Ente intende confermare il PIAO 2023-2025 così come approvato con deliberazione n. 12 dell'8 giugno 2023 e che, quindi, non è prevista:

- ❖ l'assunzione di personale;
- ❖ la cessazione di personale dipendente;

Considerato che il settimo comma dell'art. 6 della legge 113/2021 stabilisce che "in caso di mancata adozione del P.I.A.O. trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10 comma 5 del decreto legislativo 150/2009, ferme restando quelle previste dall'art. 19 comma 5 lettera b) del decreto-legge 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento a quella sostenuta nel corso del 2008 come disposto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006;
- b) che l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 con il P.I.A.O.;
- c) che l'ente ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con delibera del Consiglio dell'Unione n. 2 del 14 marzo 2024 e ha in corso l'approvazione del rendiconto 2023 e ha provveduto alla trasmissione dei documenti sul bilancio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);

Parere dell'Organo di revisione sul PIAO 2024-2026 dell'UM Cusio Mottarone (Vb)



CONCLUSIONE

Tenuto conto

che questo Organo di revisione è chiamato, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della legge 449/1997 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Visto

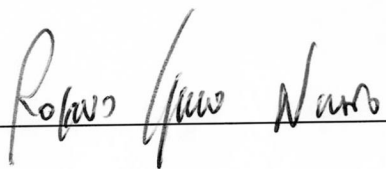
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

Esprime

parere favorevole su quanto contenuto nella delibera della Giunta dell'Unione n. 10 del 9 aprile 2024 con la quale, relativamente al triennio 2024-2026, si conferma il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e, in particolare, la sezione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025.

Omegna, 6 maggio 2024

L'organo di revisione



Roberto Giuseppe Nardo